



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 20

del Consiglio comunale

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore 20.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Balduzzo Diego - Consigliere Comunale
3. Brendolise Silvia - Consigliere Comunale
4. Cappello Aldo - Consigliere Comunale
5. Fantin Sara - Consigliere Comunale
6. Lira Manuel - Consigliere Comunale
7. Marcon Diego - Consigliere Comunale
8. Mengon Erika - Consigliere Comunale
9. Minati Marco - Consigliere Comunale
10. Sala Michela - Consigliere Comunale
11. Fratton Imerio - Consigliere Comunale
12. Guerzoni Novello - Consigliere Comunale
13. Wolf Marco - Consigliere Comunale
14. Zortea Giorgio - Consigliere Comunale
15. Zuppel Francesca - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Fantin Sara e Zortea Giorgio**.

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 di data 6 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione.

Richiamata la delibera di variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023/2025 della Giunta Comunale n. 25 di data 24 febbraio 2023, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 6 di data 30 marzo 2023.

Richiamata la delibera di variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023/2025 del Consiglio Comunale n. 12 di data 12 maggio 2023.

Vista la deliberazione n. 11 del 12 maggio 2023 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l’anno 2022.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale in conto competenza, e nella gestione di cassa e dei residui si riscontra l'equilibrio.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutoli sufficienti in relazione alle possibili necessità di competenza e di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo.

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

Atteso che, come dimostrato nei prospetti allegati, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio.

Ricordato inoltre che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

- 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Verificato che le maggiori spese in parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 sono pari ad Euro 29.650,00.= e riguardano principalmente l'aumento degli stanziamenti relativi alla quota T.F.R. di competenza dell'ente da erogare al personale in quiescenza (Euro 17.000,00.=) e agli emolumenti del personale dipendente, compresi gli oneri riflessi (Euro 11.450,00.=) a seguito della sottoscrizione del rinnovo del C.C.P.L. della dirigenza e dei segretari comunali e dell'aumento temporaneo dell'orario di servizio della matricola 2.0191. Inoltre è stato aumentato l'importo relativo allo stanziamento dei tributi a carico del comune (Euro 1.200,00.=).

Visto che la maggiore spesa in parte corrente è finanziata con i maggiori introiti derivanti dai dividendi delle società partecipate (Euro 7.650,00.=) e dal rimborso degli enti facenti parte della gestione associata (Euro 5.000,00.=). Inoltre è stato applicato avanzo accantonato (Euro 17.000,00.=) per finanziare la quota ente del trattamento di fine rapporto da erogare al personale in quiescenza.

Considerato che le maggiori spese in parte straordinaria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 sono pari ad Euro 1.129.200,00.= e riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (Euro 3.000,00.=) e dell'impianto di video sorveglianza (Euro 1.700,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi all'asfaltatura e sistemazione delle strade comunali (Euro 34.000,00.) e alla manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica (Euro 12.500,00.=);
- la previsione dello stanziamento relativo alla riqualificazione dell'area ex casa Venzo (Euro 628.000,00.=) per poter realizzare un adeguato accesso alla nuova scuola dell'infanzia, in fase di realizzazione;
- l'aumento dello stanziamento relativo all'intervento antisismico della scuola primaria (Euro 450.00,00.) in quanto per la realizzazione dell'adeguamento statico dell'edificio mancano le distanze esternamente e di conseguenza l'intervento verrà effettuato internamente.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile (Euro 1.082.700,00.=), dell'avanzo vincolato (Euro 36.825,00.) e con il maggior introito delle sanzioni per violazioni urbanistiche (Euro 9.675,00.=).

Atteso che con la delibera n. 11 di data 12.05.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2022 che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 2.915.568,86.= di cui 2.400.154,91.= quale quota libera.

Ricordato che l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:

- non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;

- dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all' art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/200 è pari ad Euro 1.172.904,91.;

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023:

PARTE CORRENTE:	Competenza
Maggiori entrate	29.650,00.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	29.650,00.=
	Competenza
Maggiori spese	29.650,0.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	29.650,00.=
PARTE STRAORDINARIA:	Competenza
Maggiori entrate	1.129.200,00.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	1.129.200,00.=
	Competenza
Maggiori spese	1.129.200,00.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	1.129.200,00.=

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 26.07.2023 pervenuto il 27.07.2023 prot. n. 3342;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 per garantire la continuità delle operazioni di gestione dell'esercizio 2023/2025.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02.

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della deliberazione dal Vice Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 5 (Fratton Imerio, Guerzoni Novello, Wolf Marco, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca), espressi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - All. 1 – prospetto degli equilibri di bilancio,
 - All. 2 – quadro generale riassuntivo di bilancio assestato;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nel prospetto, allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;
4. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 3 di data 06.02.2023, richiamata in premessa;
5. di aggiornare con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2023/2025, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
6. di aggiornare, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dall'allegato "B";
7. di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019;
8. di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche agli atti programmatici di indirizzo e alla relativa variazione di cassa.
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
10. di dichiarare la presente, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Fratton Imerio, Guerzoni Novello, Wolf Marco, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca) , astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2., stante

l'urgenza di adeguare gli stanziamenti specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.523.721,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		36.380,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.694.668,00	1.632.000,00	1.627.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.717.232,85	1.601.184,85	1.597.833,87
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			24.912,28	24.912,28	24.912,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		30.815,15	30.815,15	29.166,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-17.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		17.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		1.264.075,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		360.833,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.301.684,44	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.926.592,97	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	17.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-17.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2023 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.523.721,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.281.075,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		397.213,53	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	613.789,41	561.500,00	561.500,00	561.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.337.717,05	1.717.232,85	1.601.184,85	1.597.833,87
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	994.452,49	530.189,15	482.560,12	481.673,69					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.154.890,05	602.978,85	587.939,88	583.826,31					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.119.982,96	3.301.684,44	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.347.516,04	4.926.592,97	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.883.114,91	4.996.352,44	1.632.000,00	1.627.000,00	Totale spese finali.....	8.685.233,09	6.643.825,82	1.601.184,85	1.597.833,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.815,15	30.815,15	30.815,15	29.166,13
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	753.784,84	733.000,00	733.000,00	733.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	817.137,55	733.000,00	733.000,00	733.000,00
Totale	8.936.899,75	6.029.352,44	2.665.000,00	2.660.000,00	Totale	9.833.185,79	7.707.640,97	2.665.000,00	2.660.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.460.620,87	7.707.640,97	2.665.000,00	2.660.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.833.185,79	7.707.640,97	2.665.000,00	2.660.000,00
Fondo di cassa finale presunto	627.435,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza - variazione al bilancio di previsione 2023 - salvaguardia degli equilibri

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	541.763,53	1.136.525,00	0,00	1.678.288,53
E	3.0400			Altre entrate da redditi da capitale	500,00	7.650,00	0,00	8.150,00
E	3.0500			Rimborsi e altre entrate correnti	103.505,85	5.000,00	0,00	108.505,85
E	4.0500			Altre entrate in conto capitale	0,00	9.675,00	0,00	9.675,00
TOTALE ENTRATA					645.769,38	1.158.850,00	0,00	1.804.619,38

USCITA								
U	01.02.1			Segreteria generale	163.910,00	9.400,00	0,00	173.310,00
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	83.350,00	2.050,00	0,00	85.400,00
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.440,00	1.200,00	0,00	55.640,00
U	01.05.2			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	148.841,04	631.000,00	0,00	779.841,04
U	03.01.2			Polizia locale e amministrativa	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00
U	04.02.2			Altri ordini di istruzione non universitaria	750.000,00	450.000,00	0,00	1.200.000,00
U	08.01.2			Urbanistica e assetto del territorio	935.782,51	34.000,00	0,00	969.782,51
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	157.090,00	17.000,00	0,00	174.090,00
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	93.750,00	12.500,00	0,00	106.250,00
TOTALE USCITA					2.387.163,55	1.158.850,00	0,00	3.546.013,55

DIFFERENZE						0,00	0,00	
-------------------	--	--	--	--	--	-------------	-------------	--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).